| SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE (SMA)  *Scuola di Studi Umanistici e della Formazione* |
| --- |

| **CdS Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Scienze della Formazione Primaria** |
| --- |

| **Composizione del Gruppo di Riesame e recapiti** | | | |
| --- | --- | --- | --- |
| **ruolo nel GdR** | **Nome e Cognome** | **Ruolo nel CdS** | **e-mail** |
| Presidente | Emiliano Macinai | Presidente | emiliano.macinai@unifi.it |
| Membro | Laura Menichetti | Docente del CdS | laura.menichetti[@unifi.it](mailto:davide.capperucci@unifi.it) |
| Membro | Fabio Togni | Responsabile AQ del CdS | [fabio.togni@unifi.it](mailto:fabio.togni@unifi.it) |
| Membro | Stefano Oliviero | Docente del CDS | [stefano.oliviero@unifi.it](mailto:stefano.oliviero@unifi.it) |
| Membro | Certini Rossella | Docente del CDS | [rossella.certini@unifi.it](mailto:rossella.certini@unifi.it) |
| Tec. Am | Anna Lisa Bebi | Amministrativo | [annalisa.bebi@unifi.it](mailto:Annalisa.bebi@unifi.it) |
| Studente | Elena Biliotti | Rappresentante degli Studenti | [elena.biliotti2@edu.unifi.it](mailto:elena.biliotti2@edu.unifi.it) |

La discussione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) è stata affrontata nella seduta del Gruppo di Riesame (GdR) del 6 novembre 2023 e approvata nel Consiglio di CdS dell’8 di novembre 2023.

Si decide di prendere in considerazione il triennio 2019-2022

**Commento agli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) relativamente agli anni 2019-2021 e 2022 ove presente (rilevazione al 30 settembre 2023)**

Come riportato nell’indicatore “iC00d”, nell’arco temporale 2019-2022 il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Scienze della Formazione Primaria dell’Università di Firenze ha fatto registrare un progressivo aumento del numero degli iscritti, con un incremento da 1541 a 1806 unità. Ciò attesta il grado di attrattività del Corso di Studi (CdS) sia a livello regionale a livello dell’area geografica Centro sia nazionale se comparato con i valori di riferimento, frutto anche di una politica di sensibile incremento della disponibilità di posti, legato ad accordi specifici con l’USR Toscana, per rispondere alle incrementali esigenze di programmazione dei posti di insegnamento regionali.

**Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)**

*iC01 - Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell’a.s.*

*iC02 – Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*

In relazione agli indicatori relativi alla regolarità del percorso degli studenti si rileva che, per quanto attiene l’acquisizione di almeno 40 Cfu nel periodo di osservazione si è assistito a una tendenziale stabilizzazione del dato intorno a valori del 50%. Nel 2021, terminato il periodo più impattante della crisi Pandemica e del riassetto della proposta e dell’architettura didattica e valutativa, a seguito delle restrizioni ha registrato un sensibile incremento che ha portato la percentuale al 68,6%. Ciò pare giustificare le analisi sull’impatto negativo della crisi pandemica e del riassetto didattico e valutativo emergenziali ad essa connesso. Il dato è oggetto di attenzione costante del CdS che proprio a questo livello ha intrapreso azioni di miglioramento avendo il benefico effetto di aver riportato i dati su livelli analoghi al dato Regionale e Nazionale.

Per quanto attiene la laureabilità, il 2022 ha segnato un incremento positivo anche di questo dato che si sta progressivamente allineando al dato regionale e nazionale. Nel 2022, infatti il valore ha raggiunto il 63,6%, percentuale per lo più in linea con i dati pre-pandemici. Le azioni di supporto e di sensibilizzazione dei docenti nell’accoglienza di studenti anche degli anni precedenti all’ultimo per intraprendere il percorso di stesura delle tesi, che era stata individuata come azione di miglioramento, sta ottenendo risultati positivi.

*iC03 - Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni*

I dati triennali dopo la crescita registrata nel biennio pandemico (2019 e 2020) si sono assestati sui valori precedenti al pandemia (erano l’8% nel 2018 e sono ritornati nel 2022 all’8,9%). I dati rimangono inferiori sia al dato nazionale sia al dato regionale sottolineando il legame territoriale del corso di studi e le caratteristiche socio-demo-geografiche della regione Toscana.

*iC04 – Non disponibile*

*iC05 - Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)*

L’indicatore in questione fornisce indicazioni positive in relazione alla sostenibilità generale delle azioni intraprese negli ultimi anni connesse alla riduzione degli insegnamenti esternalizzati mediante contratto, al conseguente inserimento nel corpo docente di strutturati, all’aumento di posti messi a disposizione. Il numero medio di studenti regolari è infatti rimasto per lo più invariato, passando da 39,5 unità del 2019 a 40 unità nel 2022. Infatti, il numero totali di studenti regolari è aumentato in modo proporzionale con l’aumento di professori strutturati che sono passati da 31 unità del 2019 a 36 unità nel 2021 (+16%), senza generare sbilanciamenti significativi e mantenendo il rapporto costante. Inoltre il dato UNIFI è per lo più coerente con quello Nazionale e si discosta di poco da quello Regionale che risente di dati parziali, dovuti al non completamento del quinquennio delle coorti di alcuni CdS di recente istituzione

*iC08 - Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento*

Il numero dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti il corso di studi è aumentato nel periodo di riferimento 2016-2022, passando da 9 a 15 unità, con un notevole sforzo del corso di studi che negli anni, a causa dei pensionamenti dei docenti, ha visto una fisiologica diminuzione d’organico che si è cercato efficacemente di compensare con nuove assunzioni e cooptazioni di personale docente e/o ricercatore strutturato.

*iC09 -* Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) *– Non disponibile*

**Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)**

*iC010 - Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso\**

Nel corso del periodo 2016-2019 la percentuale suddetta è aumentata notevolmente (da 9,4‰ del 2017 a 15,9‰ del 2018) a seguito dell’impegno del CdS nella promozione di relazioni internazionali con altre università europee attraverso la costituzione di accordi culturali, collaborazioni legate al programma Erasmus + e convenzioni connesse ad attività di *traineeship* con scuole all’estero riconosciute dal MIUR, come la Scuola Pubblica “Andersen” di Vic (Catalogna) e la Scuola Europea Bruxelles II (Belgio).

Nel 2019 il dato ha subito una contrazione (9,2‰) che si può definire fisiologica testimoniata dall’allineamento con i dati nazionali e regionali. La crisi pandemica da SarsCov2 ha poi ulteriormente ridimensionato il dato nel 2021 portandolo a 2,4‰, in conseguenza dell’impossibilità di recarsi presso istituzioni estere.

*iC11 - Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all’estero*

Il dato, che raccoglie gli sforzi posti in essere negli anni precedenti, essendo la misura rilevata al termine del percorso, pur dimostrando qualche oscillazione, mostra come almeno uno studente su 10, laureatosi nel periodo di riferimento 2019-2022 abbia compiuto un’esperienza si studio all’estero. Il dato registrato nel 2022, relativo alla coorte 2017/2018, mostra un leggero incremento rispetto agli anni precedenti portandosi al 110,3‰. Molto significativo è lo scarto in positivo con il dato Regionale (inferiore del 50‰) e di quello Nazionale (inferiore del 70‰).

*iC12 - Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all’estero*

Il presente indicatore non risulta essere particolarmente incisivo per il CdS, in ragione della specificità nazionale della sua configurazione e del profilo professionale che prepara.

**Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)**

*iC13 - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire*

Dal 2018 al 2020 detta percentuale si è assestata intorno la 90% (*range* ±1,5%)

Il dato in essere può essere interpretato come il risultato positivo delle attività di orientamento in ingresso e *in itinere* portate avanti dal CdS e che hanno visto il diretto coinvolgimento della presidenza del CdS, dei docenti e ricercatori, adiuvati dalle figure dei tutor junior. Tale tipologia di supporto ha previsto interventi mirati destinati anche a studenti con bisogni educativi speciali, in ottemperanza a quanto previsto dalle Linee guida di Ateneo.

*iC14 - Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio*

Si è rilevato un consolidamento nel periodo di osservazione 2019-2022, superando il 90% degli studenti (93%) nel 2021 e comunque attestandosi anche per gli altri anni su valori intorno al 90%. Per il 2021 il dato è superiore rispetto alla dimensione nazionale e regionale, indice di una capacità di trattenimento degli studenti nel percorso.

*iC15/iC15 BIS - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno*

Il dato, dopo una leggera flessione nel 2020, si è confermato nel 2021 (89,8%) sui livelli 2017 (93,7%). Una flessione analoga a quella registrata nel 2018 si è potuta notare anche nel 2020 (88,3%). L’andamento pendolare del dato porta a pensare che non ci si trovi di fronte a un problema strutturale o organizzativo quanto piuttosto a fattori casuali e indipendenti. I risultati risultano allineati con il dato nazionale e regionale

*iC16 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno*

*iC16BIS - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno*

Per entrambi gli indicatori sopra richiamati i dati nel 2021 si sono attestati in valori sensibilmente superiori all’80% (82,2%) in modo coerente con i dati del 2018 e al di sopra dei dati regionali e nazionali, grazie all’introduzione all’interno dei corsi di studio di misure di supporto all’apprendimento e al successo formativo degli studenti, quali l’attivazione di classi *moodle*, la predisposizione di prove di verifica intercorso, attività di autovalutazione, orari flessibili dei gruppi di tirocinio e laboratori di recupero. Questo genere di attività è sicuramente da implementare ed estendere ad un numero sempre più consistente di insegnamenti afferenti al CdS. Per quanto riguarda i laboratori il conseguimento dei CFU ad essi collegati è reso più accessibile dall’organizzazione di gruppi su 6 giorni la settimana e dalla realizzazione di laboratori *ad hoc* per studenti che incontrano difficoltà nella frequenza delle attività didattiche.

*iC17 - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio*

Il dato 2021 (70,1%), coerente con il dato 2017 (67,7%) e 2018 (68,6%) è leggermente superiore ai valori registrati rispettivamente nel 2019 (63,8%) e 2020 (64,2%) dimostra l’efficacia degli interventi volti alla velocizzazione della conclusione del Corso di studi da parte degli studenti.

Il dato risulta essere positivo (sensibilmente inferiore) rispetto ai CdS dell’area geografica Centro (72,9%) e nazionale (76,3%) e pertanto positivo e pare progressivamente allinearsi con quello generale di Ateneo.

*iC19 - Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata*

Va rilevato che nel medio lungo periodo (dal 2016) si è assistito a un progressivo aumento della percentuale delle ore erogate da docenti stabili (indice di stabilità della proposta didattica e dell’investimento complessivo nei confronti del CdS) che si è assestato nel 2022 al 62,1%. Particolarmente significativo il fatto che il dato è superiore sia al dato regionale (oltre 14 punti percentuali) sia, soprattutto, al dato nazionale (quasi 30 punti percentuali). Il dato mostra il significativo sforzo attuato dal CdS nell’internalizzazione dell’offerta didattica, mostrando la sostenibilità generale del corso. Anche l’inserimento di docenti ricercatori di tipo B, resa possibile da politiche di reclutamento anche di tipo nazionale (a.e. piani straordinari) come mostrato dagli indicatori iC19 BIS e TER ha avuto un ruolo importante in questa azione di internalizzazione dell’offerta didattica che ha effetti positivi in termini di continuità.

**Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere**

*iC21 - Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno*

Il dato mostra un consolidamento in valori ben al di sopra del 90% (96,2% nel 2020), con un valore superiore sia a livello Regionale (91,9%) che Nazionale (94,5%).

*iC22 - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso*

Il dato risulta perdere qualche punto percentuale nel 2021 (-6% rispetto all’anno precedente). La flessione già registrata nel 2019, rallentata nel 2020, ma ripresa nell’anno successivo, mostrando una performance inferiore al dato Regionale (+7%) e Nazionale (+9%) è oggetto di attenzione del CdS, poiché il decremento pare essere compensato da coloro che si laureano a un anno dalla fine del percorso, tendendo ad allungare il periodo di preparazione della tesi e di conclusione del percorso. Il dato risente dell’avvicendarsi di diversi Ordinamenti connessi al CdS con monte ore diversi, riferiti alle diverse tipologie di attività didattiche del corso (insegnamenti, laboratori, tirocinio indiretto, tirocinio diretto) che non ha favorito l’incremento della laureabilità degli studenti. A questa criticità si è cercato di far fronte orientando gli studenti ad individuare precocemente (dal terzo anno) un relatore di tesi in modo da evitare tempi di attesa medio-lunghi. Sul fonte dei docenti è stato rilevato il carico pro-capite rispetto ai lavori di tesi e sollecitata la disponibilità a seguire gli studenti nel processo di elaborazione della tesi finale.

Ci sono alcuni esami e laboratori rispetto ai quali gli studenti incontrano particolari difficoltà (come nel caso di inglese) per problemi di base presenti fin dalla formazione secondaria superiore.

In questi casi il corso di studi continua ad intervenire con il coinvolgimento di tutor junior, tutor di tirocinio e dei docenti stessi per garantire interventi calibrati rispetto alle lacune degli studenti e promuovere il successo formativo di tutti gli studenti. A questo fine sono stati utilizzati i limitati, ma utilissimi fondi per la didattica messi a disposizione dal Dipartimento.

*iC23 - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo*

I dati nel medio periodo (2017-2021) con naturali e non sensibili variazioni sono rimasti pressoché costanti e misurabili intorno al 2/3 %.

Il dato è leggermente superiore, ma statisticamente non rilevante, sia a quello regionale sia a quello nazionale e ben al di sotto di quelli generali di Ateneo e degli altri corsi di studio a ciclo unico.

*iC24 - Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni*

I risultati per il 2021 si assestano nella loro positività poichè la percentuale di abbandoni (8,8%), significativamente inferiore al dato del 2019 (15,3%), risultano inferiori al valore regionale (9%), nazionali (9,4%) e generale di Ateneo.

**Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità**

*iC25 - Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS*

Il dato si è ulteriormente consolidato crescendo nel 2021 fino al 92,8%. Il dato è per lo più coerente con il dato dell’area geografica Centro e nazionale. Tale dato ha avuto un incremento costante e quasi lineare a partire dall’anno 2018, frutto di una serie di azioni che hanno cercato di rispondere al meglio alle richieste degli studenti, favorendo la progressione fluida delle loro carriere.

*iC26 - Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un’attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)*

I risultati del 2022 (89%) sono decisamente positivi poiché la percentuale, rilevata per la prima volta nel 2017 e assestatasi in valori oscillanti tra l’81% e l’90%, risulta superiore o uguale sia ai CdS dell’area geografica Centro (83,6%) sia alla media nazionale (81,6%). Il dato mostra la capacità del corso di rispondere alle esigenze del mercato del lavoro anche grazie a uno sforzo di continuo coordinamento e allineamento con gli enti preposti (USR Toscana).

**Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente**

*iC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)*

*iC28 - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)*

Gli indicatori di approfondimento iC27 e iC28 confermano una criticità che accomuna i CdS dell’area della formazione dell’ateneo fiorentino, relativamente al rapporto docenti/studenti, con valori al di sopra dei valori nazionali determinate dal numero assoluto maggiore degli studenti, in rapporto al dato medio degli altri atenei e a parità di docenti, soprattutto nell’area geografica Centro comune (19,9 UNIFI vs 18,2 Atenei Regione e 33,9 Atenei nazionali). Tuttavia i dati di entrambi gli indicatori stanno lentamente ma linearmente diminuendo, mostrando una certa tendenza alla normalizzazione

**Conclusioni**

**Punti di forza**

* Significativo e lineare incremento del gradimento da parte degli studenti
* Tasso di occupazione a un anno molto consistente (in ragione anche del carattere professionalizzante della laurea e della congiuntura storica)
* Internazionalizzazione

**Azioni di miglioramento e referenti delle azioni**

1. Incremento dei laureati in corso. Sono state intraprese azioni che hanno favorito il processo di fluidificazione del percorso di studi soprattutto invitando gli studenti a orientarsi sul lavoro finale sin dal terzo anno, organizzando eventi di approfondimento sulla scrittura della tesi e invitando i docenti sin dai primi anni a dedicare uno spazio all’interno degli insegnamento per presentare i loro percorsi di ricerca e le proposte di tesi.

Si è poi continuato a intervenire nei confronti dei tirocini aggiornando i regolamenti in coerenza con i nuovi dispositivi regionali in materia. L’azione è stata intrapresa dall’a.a. 2019-2020 ad opera della Presidenza, del CdS e del Referente per i tirocini del CdS e sentendo anche il parere degli studenti (e del CPDS).

Il CdS ha potenziato le azioni di tutoring in itinere attraverso le figure dei Tutor didattici a cui si aggiungeranno le figure previste per potenziare l’orientamento in itinere attraverso i percorsi elaborati nell’ambito della progettazione PNRR e POT.

L’azione è tuttora in svolgimento.

1. Incremento dei CFU conseguiti dagli studenti nel regolare percorso di studi. Sono state intraprese azioni volte a coordinare i contenuti dei corsi, ad aumentare il numero di docenti sul medesimo corso (sdoppiamenti, ove possibile, dei corsi più numerosi), a introdurre attività didattiche in tempi più estesi (si pensi ai laboratori di lingua resi disponibili anche il sabato)e a sensibilizzare i docenti a un utilizzo più intenso e informato delle piattaforme informative (Moodle) al fine di rendere più lineare il percorso e di mettere a disposizione il materiale delle lezioni in modo meno dispersivo. Inoltre il CdS ha aderito con forza alla sperimentazione di Ateneo sulla didattica on-line (10% dei Cfu complessivamente erogati) investendo molte risorse in termini di insegnamenti e docenti al fine di favorire l’acquisizione la regolarità degli studenti. L’azione è stata intrapresa dalla Presidenza, dal CdS e dai referenti della Commissione didattica del CdS, sentendo anche il parere degli studenti (e del CPDS). L’azione è tuttora in svolgimento.

Firenze, 8 novembre 2023